

Premessa

La Carta dei Valori esprime l'impegno della Fondazione Catìs ad operare, oltre che nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti, anche in conformità di determinati principi e norme comportamentali e di carattere etico.

L'applicazione dei principi che seguono è perseguita dalla presenza all'interno della Fondazione di procedure finalizzate ad assicurare che i dipendenti, gli organi della stessa ed i soggetti terzi che agiscono per suo conto, operino effettivamente nel rispetto dei principi enunciati.

La Fondazione Catìs è impegnata sin dal 1980 nei servizi di pubblica assistenza sanitaria, di base e ad elevata integrazione socio-sanitaria, dell'emergenza extraospedaliera e della mobilità di ammalati, infermi, infortunati, disabili e persone comunque svantaggiate, offrendo al territorio Bolognese un servizio competente e professionale.

Onestà, trasparenza, responsabilità sociale, responsabilità ambientale, innovazione di processo e di servizio, centralità della persona, sono i valori, frutto di una forte e riconosciuta identità culturale, in cui la Fondazione si identifica. Questa identità, che ha origine nel mondo del Volontariato e della Cooperazione Sociale, si è man mano rafforzata in più di 40 anni di storia, esperienza e comportamenti, divenendo una delle risorse fondamentali dell'Organizzazione.

Il continuo mutamento dei bisogni, di cittadini, di pazienti, dell'Ente Pubblico e in generale di tutti gli stakeholder coinvolti, fa sì che la Fondazione si trovi ad operare in un contesto in continua e rapida evoluzione.

La Fondazione ribadisce la propria identità culturale, definendo l'insieme dei valori in cui essa si riconosce, unitamente alle responsabilità che si assume sia verso l'interno sia verso l'esterno.

La forte identità nei valori in cui la Fondazione si identifica, determina un approccio umano e professionale fatto di coerenza e correttezza nei comportamenti, di equilibrio tra il rispetto per le persone e l'interesse per l'Organizzazione.

Cambiano le pratiche e gli scenari, ma la coerenza con i valori in cui essa si identifica, è e resterà il suo principio fondativo.

La coerenza a tali principi, fa sì che ci si ponga costantemente degli interrogativi nel nostro agire quotidiano.

1) Onestà

L'onestà rappresenta il principio fondamentale per tutte le attività della Fondazione, le sue iniziative, i suoi servizi, i suoi rendiconti e le sue comunicazioni e costituiscono elemento essenziale della gestione aziendale. I rapporti con gli stakeholder, a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri e comportamenti di correttezza, coerenza, lealtà e reciproco rispetto.

INTERROGATIVI:

- ✓ *Abbiamo la sensazione/percezione che le persone ripongano fiducia nel nostro operato?*
- ✓ *Siamo disposti a metterci in gioco, qualora ce ne fosse bisogno, confrontandoci e assumendoci le responsabilità di errori e successi?*

2) Trasparenza

Alla base di questo principio non c'è solo la volontà di far conoscere i risultati concreti, ma anche e soprattutto quello di fornire informazioni, necessarie a garantire livelli di massima trasparenza e apertura nei confronti dei diversi portatori di interesse (Stakeholder), nel rispetto delle normative regionali, nazionali e internazionali, del Manuale Qualità, dei regolamenti interni ed esterni, come condizione vincolante e imprescindibile del proprio agire.

La Fondazione si impegna, pertanto, anche con attenta opera di prevenzione sulla consumazione di illeciti, a rispettare tali normative nonché le prassi generalmente riconosciute.

Ispira, inoltre, le proprie decisioni e i propri comportamenti alle possibili evoluzioni del quadro normativo.

I rapporti con gli stakeholder, devono essere improntati a criteri e comportamenti di assoluta correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto. La Fondazione considera come propri stakeholder: esponenti aziendali e collaboratori esterni, clienti, fornitori, concorrenti, pubblica amministrazione, utenti, collettività, comunità locali, mass-media.

Tutte le attività di informazione e di dialogo con gli stakeholder devono avere caratteristiche di chiarezza, trasparenza, tempestività, completezza e coerenza, nel rispetto del diritto all'informazione.

Ciascun dipendente è tenuto a collaborare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente sulla base di informazioni veritiere, accurate, complete e verificabili.

INTERROGATIVI:

- ✓ *Conosciamo le regole/procedure e le rispettiamo?*

- ✓ *In ogni nostra azione rileviamo se il nostro approccio e operato sono conformi ai valori condivisi?*
- ✓ *Chiediamo chiarimenti in caso di dubbi o incertezze sul nostro lavoro?*

3) Responsabilità sociale

La responsabilità sociale d'impresa, come è stato definito dall'Unione Europea, è l' *"integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche delle imprese nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate"*

La Fondazione crede che la propria attività imprenditoriale, per potersi qualificare come socialmente responsabile, debba perseguire modelli di servizi che rispettino e salvaguardino i diritti umani, le capacità rigenerative delle risorse, tangibili e intangibili, e il benessere delle comunità, promuovendo lo sviluppo umano in modo equo e sostenibile.

L'attività imprenditoriale è perseguita, nell'interesse generale e senza scopo di lucro, con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti.

Il perseguimento dell'attività avviene nel pieno rispetto dei principi costituzionali ed in particolare dell'art. 2), 32 co. 1), e 38) della Costituzione, che richiedono alle formazioni sociali l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà, la tutela della salute come fondamentale diritto dell'individuo e della collettività ed il diritto di ogni cittadino sprovvisto dei mezzi necessari all'assistenza sociale.

La Fondazione finalizza il proprio operato in favore delle comunità di riferimento, valorizzando l'impegno di tutti coloro che a vario titolo, dedicano risorse, energie, tempo, professionalità.

Lavorare nel Terzo Settore, al quale la Fondazione appartiene, e nello specifico nell'ambito dell'Emergenza Extraospedaliera e della Mobilità Sanitaria Assistita è scelta socialmente responsabile.

INTERROGATIVI:

- ✓ *Il nostro comportamento è in linea con quanto richiesto dalle regole scritte e non scritte, dell'organizzazione e dalle aspettative che gli Utenti/Colleghi/altri hanno in noi, come persone e come professionisti?*
- ✓ *Siamo consapevoli del fatto che il nostro agire viene osservato ed è specchio del sistema valoriale e culturale di riferimento dell'organizzazione?*
- ✓ *Parliamo/ci relazioniamo con i colleghi e con l'esterno ricordandoci che quello che diciamo e scriviamo ha un impatto sull'Organizzazione (io rappresento la Fondazione)?*

4) Responsabilità ambientale

La questione ambientale è una tematica globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo. Per questo motivo la Fondazione è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani

La Fondazione si impegna in ogni fase del suo agire ad applicare criteri di cautela e un approccio preventivo nei riguardi dell'ambiente e della sua biodiversità, a promuovere iniziative per una maggiore responsabilità ambientale e aziendale, a sviluppare l'impiego di mezzi e di tecnologie che non danneggino l'ambiente.

INTERROGATIVI:

- ✓ *Limitiamo l'utilizzo del materiale e delle risorse allo stretto necessario, utilizzandole in modo consapevole e responsabile?*

5) Innovazione di processo e/o di servizio

Per la Fondazione l'innovazione dei processi e/o del servizio, poggiano su alcuni punti caratterizzanti, tipo:

- **L'utilità sociale:** L'attenzione e l'orientamento ai temi e ai valori della mission fondativa
- **L'attenzione alla persona:** L'adozione di modelli organizzativi orientati ad una maggiore efficacia ed efficienza nella gestione, capaci di promuovere, attraverso i percorsi di formazione ed aggiornamento continui, la valorizzazione delle risorse umane e la crescita professionale delle figure impiegate;
- **Attenzione alla Qualità:** Lo sviluppo di processi organizzativi con tecnologie e strumenti in grado di migliorare l'efficienza e la qualità del lavoro;
- **Motivazione al lavoro:** basata sulla condivisione della missione, sull'esercizio della professionalità e sul raggiungimento dell'utilità sociale.

I suddetti punti caratterizzanti sono una costante nelle dinamiche operative della Fondazione.

6) Centralità della persona: diversità e inclusione

In coerenza con la sua visione etica, la Fondazione intende sviluppare il valore di ogni persona, rispettandone l'integrità fisica, culturale e morale, così come il diritto di interagire ed associarsi con altri.

La Fondazione garantisce la libertà di associazione dei lavoratori e riconosce il diritto alla contrattazione collettiva. La Fondazione supporta e rispetta i diritti umani nelle sue attività e

sfera d'influenza, offre eguali opportunità per lo sviluppo del suo personale e ne protegge la privacy.

Rifiuta ogni discriminazione in base all'età, all'identità di genere, all'orientamento sessuale, allo stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose.

La Fondazione crede che rispettare la diversità e promuovere l'inclusione possa essere fonte di vantaggio competitivo, creando una forza lavoro più motivata per l'adozione delle migliori decisioni, basate sulla profonda comprensione delle persone che usufruiscono dei suoi servizi.

La Fondazione si impegna a impedire ogni forma di mobbing e di sfruttamento del lavoro, sia diretto che indiretto, e a riconoscere nel merito, nelle prestazioni di lavoro e nelle potenzialità professionali i criteri determinanti per gli sviluppi retributivi e di carriera.

La Fondazione ritiene che la formazione continua sia un elemento distintivo del personale e fattore di crescita delle competenze e della professionalità.

INTERROGATIVI:

- ✓ *Abbiamo trasmesso all'utenza le nostre competenze, professionalità e passione?*
- ✓ *Quante volte siamo venuti meno al concetto di "paziente al centro"?*
- ✓ *Collaboriamo con i colleghi nel cercare le migliore soluzione al caso?*